LA CITTÀ GUARDA AL FUTURO » IL BANDO

Sant'Anna cambia volto rinasce piazzale Sforza

Dei 20 progetti presentati alla Regione 17 sono stati dichiarati ammissibili Nuova palazzina alla ex Circoscrizione, rotatoria in piazzale Boccherini

di Gianni Parrini
LUCCA

Oggi è un *cul de sac*, una strada senza uscita chiusa da un boschetto che somiglia molto a una selva oscura, frequentato com'è da spacciatori e fiere di ogni genere. Parliamo di piazza Sforza, una delle zone più degradate del quartiere Sant'Anna. Presto, però, le cose potrebbero cambiare: dei 20 progetti presentati dal Comune in Regione per il bando Piu, ben 17 sono stati dichiarati ammissibili. Riguardano tutti la zona di Sant'Anna e prevedono il recupero della zona dei campi sportivi, dell'ex distretto dell'Asl e infine di piazzale Sforza. «Quest'ultimo è il progetto più importante – spiega l'assessore Francesca Pierotti – L'obiettivo è la riapertura delle vie di collegamento: con via Matteotti, con le scuole e con l'area sportiva. Inoltre prevediamo la riqualificazione dell'intera piazza con un nuovo arredo urbano (panchine, allestimenti e fontane) che si innesta fin sotto il fabbricato, attraversandolo da una parte all'altra». Un modo per ridare smalto a una zona che nel corso degli anni ha perso il suo appeal. Ma i progetti non finiscono qui: è prevista la realizzazione di attrezzature sportive nell'area verde di via Amendola, la riqualificazione della palestra Don Milani, la creazione di una biblioteca di quartiere, la ristrutturazione della ex scuola Giusti (che continuerà a essere sede delle associazioni), negozi di vicinato, un centro di mediazione culturale, la realizzazione di un rotatoria e di un sottopasso ciclopedonale all'uscita di piazzale Verdi, il completamento della ciclabile in viale Puccini, nuovo impianto di illuminazione in piazzale Boccherini, orti urbani e la costruzione ex novo della palazzina ex Circoscrizione 3, oggi sede del distretto sanitario: il vecchio edificio sarà raso al suolo e verrà sostituito da due blocchi interconnessi da uno spazio coperto con servizio di ristoro. Dovrebbe ospitare un centro civico e manterrà alcuni dei servizi sanitari che vi sono attualmente ospitati. Il rendering a fianco mostra il progetto da 3,8 milioni.

Un libro dei sogni? Non del tutto. Entro l'estate la Regione stilerà una graduatoria definitiva dei progetti dichiarati ammissibili e su quella base verranno assegnati i finanziamenti. I milioni in palio sono 45: i soli progetti lucchesi ne richiederebbero 17. In gara ci sono 21 Comuni, di cui 5 capoluoghi di Provincia (Massa-Carrara, Pisa, Pistoia, Prato e Lucca). Dagli uffici del Comune non si sbilanciano, ma fanno capire che è ragionevole pensare che la Regione possa staccare un assegno da 5-6 milioni di euro per i progetti lucchesi. A ciò andrà sommato un 20% della spesa, che dovrà essere sborsato direttamente dall'amministrazione comunale. Totale? Più di 7 milioni, una disponibilità economica sufficiente a trasformare in realtà circa metà delle idee messe su carta dagli uffici di palazzo Orsetti. La priorità ovviamente riguarda piazzale Sforza (oltre 4 milioni), il completamento della pista ciclabile, la rotatoria e il sottopasso in piazzale Boccherini (750 mila euro). Questi ultimi consentirebbero di mettere in sicurezza l'attraversamento della circonvallazione e di migliorare la circolazione del traffico riaprendo alla viabilità anche la parte finale di viale Luporini. «Appena sapremo quali sono i progetti finanziati stileremo un crono-programma e la progettazione definitiva – spiega l'assessore Pierotti – Per la realizzazione vera e propria delle opere il Comune avrà tempo fino al 2020». Il bando prevede dei requisiti molto precisi: a pesare di più ai fini dell'aggiudicazione del finanziamento è proprio l'aspetto sociale (che incide per il 70%), mentre gli interventi dedicati alla mobilità sostenibile pesano per il 30%.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

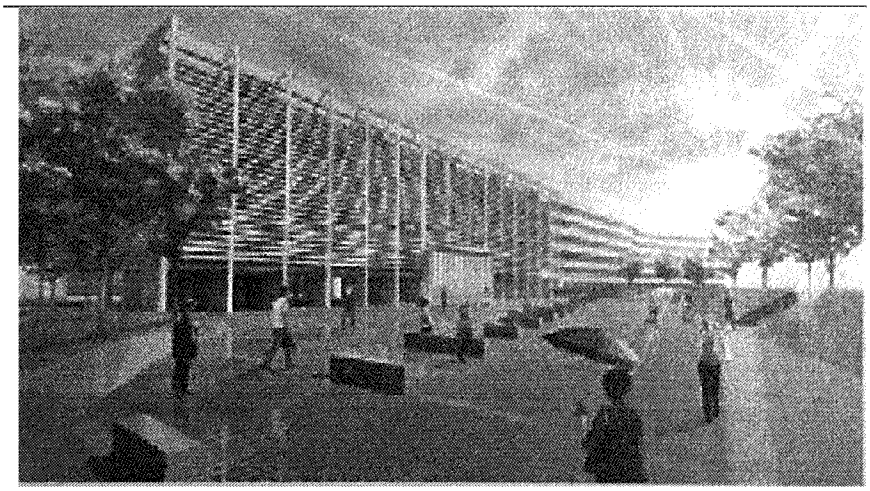
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'ASSESSORE

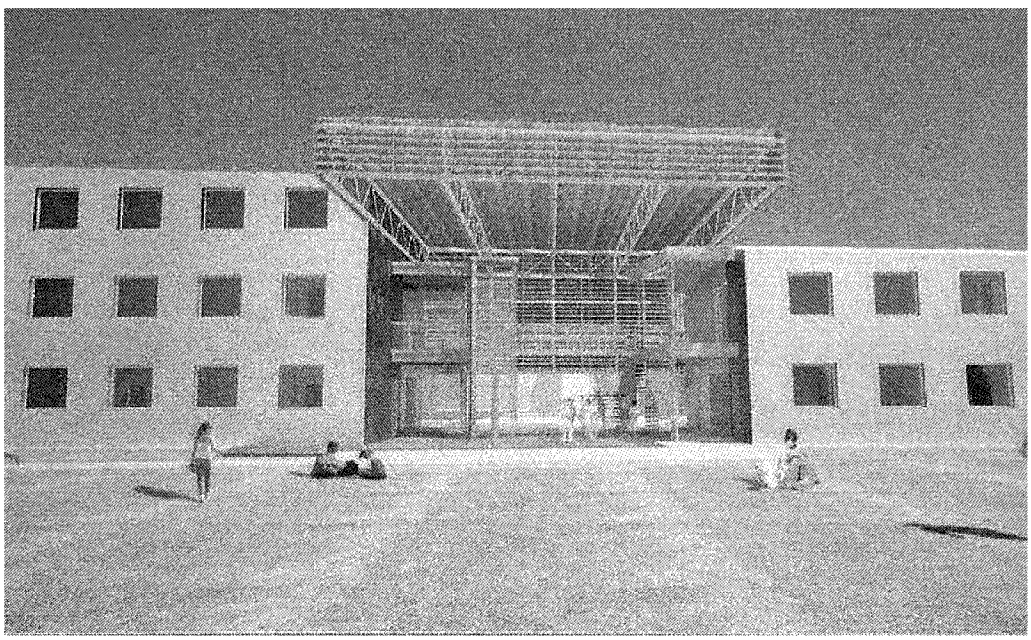
«Prosegue l'idea dei quartieri social»

«Con Sant'Anna proseguiamo la campagna "Quartieri social" – spiega l'assessore Francesca Pierotti – L'idea dell'amministrazione è presentare progetti volti alla riqualificazione di tutte le zone di periferia di Lucca. Siamo partiti qualche mese fa con San Vito, partecipando a un bando ministeriale (che però ha meno risorse rispetto a quello del Piu, ndr) e ora è toccato a quest'altra zona. Siamo consapevoli che non tutti i progetti verranno finanziati, ma è importante buttarli giù, in modo da averli pronti non appena si presentano dei bandi che possono portarci finanziamenti utili a realizzarli. Nei prossimi mesi presenteremo le nostre idee anche per le altre zone della città».

Piazzale Sforza com'è attualmente



Il rendering con il rifacimento di piazzale Sforza



Il rendering mostra il progetto della nuova palazzina ex Circoscrizione 3

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.